

Leggendo Francesco Pazienza: meditare sulle cose ma raso - terra, guardarle così come sono.

Inviato da Marista Urru
domenica 19 febbraio 2012

Il mondo intorno, bello eppur perfettibile, capirlo, penetrarlo, analizzarlo per impadronircene, che magnifica avventura!

Poi leggi per caso che uno Psicanalista, Francesco Pazienza, teorizza la bontà della psicoanalisi. Incuriosirsi è facile, capire, un poco meno.

Per questo non aggiungo altro che il finale della "paginetta" n. 4, come lui ama definire i suoi brevi post, scritti per essere semplici e comprensibili.

Forse qualcuno di voi si incuriosirà, e chi sa che anche a lui torni utile come a me la lettura delle "paginette" di Francesco Pazienza.

Poi, forse, ritornerò sull'argomento. Certo che meditare sulle cose così come sono, senza spezzettarle, inserite nel quadro come si presentano, potrebbe essere meno facile di quel che sembra, vedremo.

"Contemprarle dall'alto, seduto per terra, poggiando al cuscino. Paradossale. Come vedere meglio con gli occhi chiusi.

La visione dall'alto, un esercizio tipico della tradizione meditativa.

E, se non proprio dall'alto, almeno raso-terra.

O, semplicemente, guardare le cose così come sono. Senza penetrarvi. Senza smontarle. Senza cercare significati nascosti.

Niente mondo dietro il mondo.

E già perfetto così.

Oppure non funziona ma, ormai ne sono più che convinto alla mia età e con l'esercizio della mia professione. Il mondo è assolutamente irreparabile.

Ha una sua bellezza anche così.

Anche le cose brutte meritano di essere amate.

Se non le amiamo, non le conosciamo.

Se non le accogliamo, non ci sussurreranno il loro segreto. Che in ogni caso non comprenderemo mai per intero.

Questo il primo passo, nel possibile esercizio della psico-NON-analisi.

Dal sito [www. Francescopazienza.it](http://www.Francescopazienza.it)